

Curando Ogni Vita Insieme Decolliamo

1 PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo pubblica nell'ambito del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza un Bando Straordinario denominato "Curando Ogni Vita Insieme Decolliamo" per rispondere all'emergenza sociale connessa all'epidemia da Covid-19 (c.d. "Coronavirus").

L'intervento si aggiunge alle misure già intraprese dalla Fondazione la scorsa primavera per garantire la possibilità di cura ed assistenza di tutte le persone colpite, direttamente ed indirettamente, dal virus.

Il presente Bando intende sostenere il mondo del Volontariato, del Terzo Settore e della Scuola nelle azioni messe in campo per fronteggiare le emergenze in ambito sociale e socio-assistenziale e per prevenire e gestire le situazioni di fragilità che rischiano di acutizzarsi a causa della situazione in atto.

1.1 Finalità del Bando

La finalità del presente bando è quella di promuovere o potenziare, sul territorio della Provincia di Teramo, attività e interventi, anche di tipo sperimentale o innovativo, volti a rispondere, in via straordinaria e urgente, a bisogni sociali generati o aggravati dall'emergenza Covid nei seguenti ambiti tematici:

- a) Azioni di supporto rivolte a persone fragili e in difficoltà (ad es. anziani, minori e famiglie in situazioni di vulnerabilità sociale ed economica, persone in condizione di disabilità e/o non autosufficienza, persone affette da patologie croniche, persone in situazioni di disagio psicologico, donne vittime di violenza);
- b) Azioni finalizzate al reperimento e/o alla distribuzione di beni di prima necessità e volte ad assicurare agli indigenti o meno abbienti, servizi strumentali al diritto alla salute o altri diritti fondamentali della persona (alimentazione, igiene, materiali sanitari di sopravvivenza, compresi prodotti igienico-sanitari, farmaci da banco ecc.), o per esigenze di emergenza abitativa, compresa la copertura dei costi per beni primari (es. canone locazione, canoni acqua-luce-gas) prestando particolare attenzione ad evitare sovrapposizione di interventi;
- c) Azioni volte ad abbattere le barriere di tipo culturale che impediscono l'accesso a forme di sostegno in atto, attraverso politiche di alfabetizzazione digitale o sportelli di consulenza e tutoraggio informatico finalizzati, a titolo meramente esemplificativo, all'acquisizione dell'identità spid o all'attivazione ed utilizzo della posta elettronica;
- d) Azioni volte a contrastare l'aggravamento - in ragione dell'emergenza epidemiologica - del fenomeno della violenza di genere nelle sue varie forme, quali la violenza domestica, la violenza psicologica ed economica, lo stalking, le molestie sessuali, la violenza online, ecc., nonché azioni volte alla protezione, tutela e assistenza, anche di tipo abitativo provvisorio, economico o psicologico, delle donne vittime di violenza di genere durante il periodo pandemico;
- e) Azioni di sostegno alla genitorialità, nonché interventi psico-educativi in favore di famiglie con minori in condizione di disabilità;
- f) Azioni e progetti volti a garantire che il diritto alla frequenza in presenza per gli alunni con disabilità presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, anche durante il periodo di attivazione di DAD e DDI, si realizzi mediante un'inclusione scolastica "effettiva" e non solo formale, anche favorendo detta frequenza, nell'ambito del coinvolgimento, ove possibile, di un gruppo di allievi della classe di riferimento; azioni e progetti volti all'annullamento del "digital divide" nell'ambito della didattica a distanza, derivante da condizioni economiche,

livello d'istruzione, qualità delle infrastrutture, differenze di età o di sesso, appartenenza a diversi gruppi etnici, provenienza geografica, ecc.; azioni e progetti volti a garantire la frequenza in presenza agli alunni con altri bisogni educativi speciali ed a situazioni di "digital divide" non altrimenti risolvibili.

1.2 Le risorse a disposizione

Le risorse a disposizione per il presente Bando ammontano complessivamente ad **€ 120.000,00**.

2 SOGGETTI RICHIEDENTI.

Possono presentare richiesta:

- a) Gli Enti del Terzo settore ai sensi dell'art 4 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, altri enti privati senza scopo di lucro, gli enti ecclesiastici ed enti di culto dotati di personalità giuridica, che:
 - siano operanti nell'ambito sociale e socio-assistenziale;
 - siano formalmente costituiti ed operativi nel settore da almeno 1 anno dalla data di presentazione del progetto;
 - abbiano la sede legale e/o operativa nel territorio della Provincia di Teramo;
- b) le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Provincia di Teramo;
- c) esclusivamente in relazione a progetti di cui all'ambito tematico sub f), le scuole pubbliche e parificate di ogni ordine e grado che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio della Provincia di Teramo.

3 IL PROGETTO

3.1 Numero progetti presentabili

Ciascun soggetto richiedente non potrà presentare più di un progetto sul presente Bando.

3.2 Ambiti territoriali

Gli interventi dovranno essere realizzati interamente nell'ambito del territorio della Provincia di Teramo.

Le proposte progettuali dovranno riguardare azioni e interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 1.1 ed evidenziare l'area tematica, nonché il bisogno a cui si dà risposta, anche rispetto alle altre attività attualmente in corso a livello territoriale.

3.3 Contributo richiesto

È prevista la possibilità di un finanziamento parziale o la decurtazione di costi non ritenuti congrui, di cui si terrà conto in sede di valutazione.

3.4 Documentazione richiesta

La richiesta predisposta utilizzando l'apposito modello, datato e sottoscritto dal legale rappresentante, deve indicare:

- 1) oggetto del progetto o dell'iniziativa e indicazione dell'area di intervento (art. 1.1);
- 2) generalità del richiedente, di eventuali partner e delle persone che in concreto si occuperanno della realizzazione dell'iniziativa;
- 3) gli obiettivi che si intendono perseguire e i benefici per la collettività che possono derivare dall'iniziativa avendo cura di evidenziare adeguatamente:
 - coerenza tra l'oggetto sociale/statuto del soggetto richiedente e i contenuti della richiesta di contributo;
 - urgenza della richiesta rispetto ai bisogni a cui rispondere;

- complementarità e sinergia con altre azioni messe in campo a livello territoriale;
 - esperienza maturata nel settore specifico;
 - tipologia ed entità delle attività già svolte/in corso di svolgimento o previste dal soggetto richiedente;
 - ampiezza delle ricadute;
- 4) il fabbisogno finanziario anche in dettaglio, con l'indicazione di tutte le voci in entrata ed uscita;
 - 5) l'ammontare del contributo richiesto;
 - 6) le fonti di finanziamento ulteriori e risorse proprie investite, con indicazione solo degli importi che si ritiene possano essere verosimilmente confermati;
 - 7) i tempi previsti per l'avvio ed il completamento dell'iniziativa proposta;
 - 8) l'impegno a trasmettere relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dell'iniziativa;
 - 9) l'impegno a esibire idonea documentazione in ordine alle spese sostenute, alla loro inerenza al progetto sostenuto, nonché a rendicontare a conclusione del progetto circa i risultati conseguiti;
 - 10) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
 - 11) l'impegno ad attenersi alle disposizioni del Codice di condotta adottato dalla Fondazione.

Ai soggetti richiedenti di natura privatistica è richiesto, altresì, l'invio dei seguenti allegati:

- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b) idonea documentazione attestante l'assenza dello scopo di lucro, qualora non sancita dallo Statuto;
- c) elenco completo dei soggetti promotori, fondatori e/o associati e delle persone che ricoprono cariche statutarie nell'organizzazione del soggetto richiedente;
- d) copia dell'ultimo bilancio approvato, o, per i soggetti che non sono tenuti ad approvarlo o non l'hanno ancora approvato, un rendiconto economico dettagliato dell'ultimo anno di attività;
- e) documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 3, del Regolamento;
- f) eventuale documentazione attestante l'iscrizione in appositi albi ed elenchi.

3.5 Costi ammissibili

Sono ammesse esclusivamente le seguenti voci di spesa:

- acquisto di beni di prima necessità funzionali al supporto delle persone in condizioni di fragilità a cui si offre assistenza;
- materiali e attrezzature esclusivamente funzionali alla realizzazione delle azioni previste coerenti agli obiettivi del Bando;
- costi per l'erogazione di servizi straordinari coerenti con gli obiettivi del Bando.

4 VALUTAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI DEL BANDO

4.1 Criteri di valutazione

Il contributo sarà determinato, sulla base dello stanziamento disponibile sul Bando, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione sulla base di:

- coerenza tra l'oggetto sociale/statuto del soggetto richiedente e i contenuti della richiesta di contributo;
- urgenza della richiesta rispetto ai bisogni a cui rispondere;
- complementarità e sinergia con altre azioni messe in campo a livello territoriale;
- esperienza maturata nel settore specifico;

- tipologia ed entità delle attività già svolte/in corso di svolgimento o previste dal soggetto richiedente;
- ampiezza delle ricadute;
- celerità dell'attuazione dell'intervento.

4.2 Diffusione dei risultati

L'esito della selezione, sia positivo che negativo, sarà notificato ai singoli soggetti richiedenti e l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento verrà anche reso pubblico tramite l'inserimento nel sito internet della Fondazione e nel Bilancio di Missione.

5 PRESENTAZIONE

5.1 Termini di presentazione

I progetti potranno essere presentati a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando e fino al termine ultimo delle ore 12.00 del 7 dicembre 2020.

5.2 Modalità di presentazione

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente tramite invio alla casella di posta certificata della Fondazione Tercas: fondazionetercas@legalmail.it.

6 SUPPORTO

Per informazioni sul presente Bando è possibile scrivere a: info@fondazionetercas.it.

Teramo 19 novembre 2020

Il Presidente
Tiziana Di Sante

